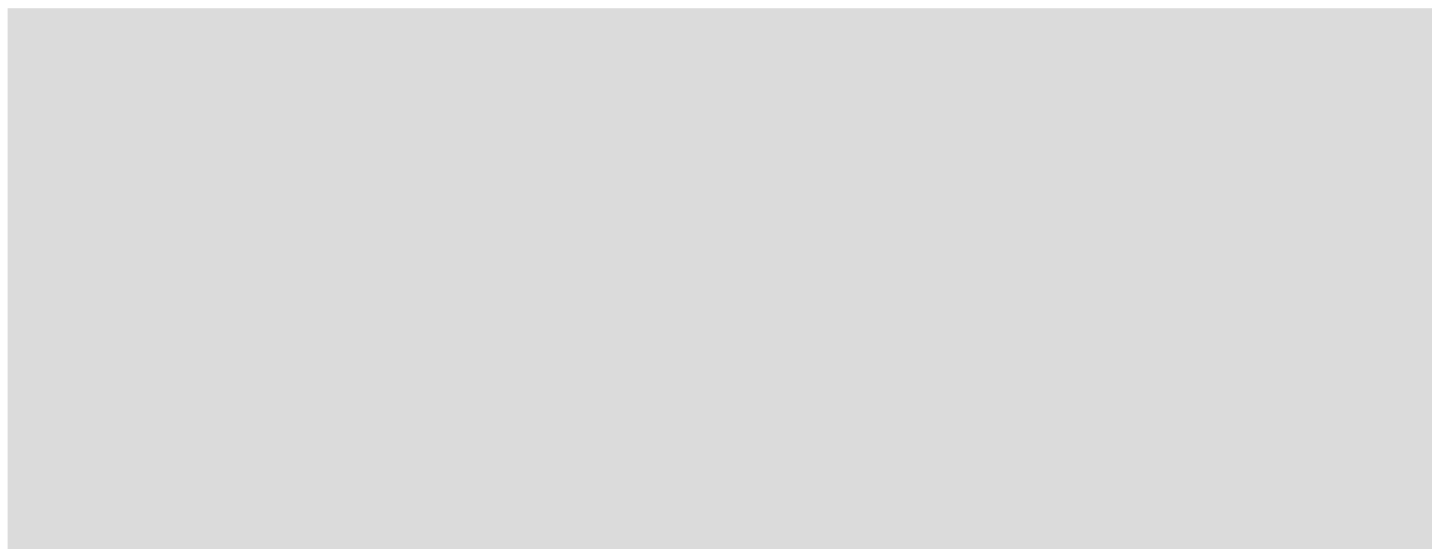




PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE *multirischio*

VOLUME 2

INQUADRAMENTO GENERALE DEL COMUNE



SCHEMA DI INQUADRAMENTO GENERALE

INFORMAZIONI GENERALI		
Ente / Struttura / Ruolo	Nome	Recapiti
COMUNE	Sant'Anatolia di Narco	0743613149 comune.santanatoliadinarco@postacert.umbria.it
Sindaco	Tulio Fibraroli	0743613149 - 3358238273 info@comune.santanatiliadinarco.pg.it
Assessore Protezione Civile	Anna Corti	0743613149 info@comune.santanatiliadinarco.pg.it
Responsabile Prot. Civ.	Pamela Virgili	0743613149 info@comune.santanatiliadinarco.pg.it pamela.virgili@comune.santanatoliadinarco.pg.it
Com.te Polizia Locale	Paolo Branchi	0743613149 – 3299270056 info@comune.santanatoliadinarco.pg.it paolo.branchi@comune.santanatoliadinarco.pg.it
Regione Umbria	Centralino: 075 5041 S.O.U.R. H 24: Tel. 0742 630777 Fax: 0742 630790 prociv@regione.umbria.it PEC: centroprotezionecivile.regione@postacert.umbria.it	
Provincia	Perugia	Tel: 075 3681329 - 534 Fax: 075 3681532
Prefettura - UTG	Perugia	Tel: 075 56821 Fax: 075 5682666 Mail: prefettura.perugia@interno.it Pec: protcivile.prefpg@pec.interno.it (lun-ven 08.00-14.00) telegrafo prefpg@pec.interno.it (fuori orario)

SEDE DEL COMUNE E RECAPITI	
Sede del Municipio Indirizzo e coordinate GPS	Piazza G. Marconi 1 WGS 84: 42°43'59,03"N – 12°50'08,69"E Lat. 42.73306, Long. 12.83574
Pagina web Comune	www.comune.santanatoliadinarco.pg.it
Telefono (protezione civile)	0743613149

Fax (protezione civile)	0743613148
E-mail (protezione civile)	pamela.virgili@comune.santanatoliadinarco.pg.it
Pec (protezione civile)	comune.santanatoliadinarco@postacert.umbria.it

DATI TERRITORIALI	
Codice ISTAT	054045
Estensione territoriale	46,55 Km ²
Altitudine	328 m. s.l.m. (min. 282 – max. 1684)
Residenti totali	563 (31/12/2018)
Classificazione sismica	1 Zona pericolosità alta dove si potrebbero verificare terremoti forti
Idrografia	Reticolo principale Fiume Nera Reticolo secondario Fosso delle Scentelle, Fosso di vallegiana, Fosso Campaccio, Fosso Gavelli, Fosso di Baroncelli Invasi artificiali Non presenti Laghi naturali Non Presenti Dighe e sbarramenti fluviali Non Presenti
Parchi naturali	Parco Geologico della Valnerina; Activo Park
Attività estrattive	Non Presenti

ALTRE STRUTTURE DI RIFERIMENTO LOCALI		
STRUTTURE OPERATIVE		
Ente / struttura	Indirizzo e coordinate GPS	Recapiti
Polizia Locale	Piazza G. Marconi 1 WGS 84: 42°43'59,03"N –12°50'08,69"E Lat. 42.73306, Long. 12.83574	0743613149 info@comunesantanatoliadinarco.pg.it
Carabinieri	Via della Stazione 3 WGS 84: 42°43'57,24"N– 12°50'06,69"E Lat. 42.73256, Long. 12.83519	112 074361123 stpg251970@carabinieri.it

Carabinieri Forestali	Via della Stazione, 1 WGS 84: 42°43'56,37"N – 12°50'05,46"E Lat. 42.73232, Long. 12.83484	112 074361192 fpg43627@pec.carabinieri.it
Vigili del Fuoco	Non Presente	115
Polizia	Non Presente	113
Guardia di Finanza	Non Presente	117
STRUTTURE SANITARIE		
Ospedale	Non Presente	118
Distretto U.S.L. (Continuità assistenziale)	Via Roma 3 WGS 84: 42°44'00,59"N – 12°50'09,25"E Lat. 42.73349, Long. 12.8359	0743613424
Presidio 118	Non Presente	118
VOLONTARIATO LOCALE (che il Comune ritiene opportuno attivare al momento dell'emergenza)		
Volontariato di Protezione Civile locale	Gruppo Ferriera di Terni Distaccamento di Sant'Anatolia di Narco	Angelo D'Ipolito 3283584640

EDIFICI SENSIBILI/RILEVANTI (scuole, case riposo/centri anziani, centri assistenza disabilità, centri accoglienza immigrati)			
SCUOLE			
Denominazione	Numero persone presenti	Contatti	Località
Scuola Primaria	40	074361101 PGIC813001@istruzione.it	Sant'Anatolia di Narco
Dirigente Scolastico		Professoressa Rosella Tonti PGIC813001@pec.istruzione.it	
Istituto Tecnico Agrario della Valnerina	145	0743613444 PGTA020003@istruzione.it	Via Aldo Moro 1 Sant'Anatolia di Narco

CASE DI RIPOSO/CENTRO ANZIANI			
Denominazione	Numero persone presenti	Contatti	Località
Non Presenti			
CENTRI DI ASSISTENZA DISABILITÀ			
Non Presenti			
CENTRI DI ACCOGLIENZA PER IMMIGRATI (SPRAR PER CATEGORIE ORDINARI, MINORI E STRANIERI NON ACCOMPAGNATI E DISAGIO MENTALE)			
Denominazione		Contatti	Località
Non Presenti			
CAPACITÀ RICETTIVA			
130 posti letto			

FRAZIONI	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31/12/2018
Sant'Anatolia di Narco	247
Caso	21
Castel San Felice	125
Gavelli	13
Grotti	54
Vaie	12
Agelli/Borgo Agelli	18
Palombara/Renare	29

COMUNI CONFINANTI	
Comune	UFFICIO PROT.CIVILE/NUMERI DI EMERGENZA COMUNALI
Scheggino (PG)	0743613232 info@comune.scheggino.pg.it
Vallo di Nera (PG)	0743616143 tecnica@comune.valloদিনera.pg.it
Spoletto (PG)	0743222450/218445/218911/218913 protezione.civile@comunespoletto.gov.it
Poggiodomo (PG)	0743759001 sabatini.anatolia@gmail.com 0743613149 (Sabatini Sandro)
Monteleone di Spoleto (PG)	074370421 salvatore.paoletti@comune.monteleonedispoletto.pg.it

ELENCO DELLE STRUTTURE STRATEGICHE CENSITE DALLA CLE SUL TERRITORIO COMUNALE
C.O.C. (Sede Principale) – Piazza G. Marconi, 1 – Sede Municipio
C.O.C. (Sede Secondaria) – Via Aldo Moro, 1 – Istituto Agrario
Carabinieri – Via delle Stazione, 3
Carabinieri Forestali – Via delle Stazione, 1

INFRASTRUTTURE		
PRINCIPALI VIE DI ACCESSO AL COMUNE		
NOMINATIVO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA
SS685	Tre Valli Umbre	Statale
SR395	del Passo di Cerro	Regionale
SR209	Valnerina	Regionale
SP471	di Sant'Anatolia di Narco	Provinciale
SP465	di Meggiano	Provinciale
SP469	di Colle Comprato	Provinciale
NOTA: PER VISUALIZZARE TUTTA LA VIABILITÀ STRATEGICA PRESENTI SUL TERRITORIO SI FA RIFERIMENTO ALLA CARTOGRAFIA DELLA C.L.E.		

STAZIONE FERROVIARIA E AEROPORTI	
NOMINATIVO	INDIRIZZO E COORDINATE GPS
Non Presente	

SERVIZI ESSENZIALI		
SERVIZIO	GESTORE	INDIRIZZO /CONTATTI
Ciclo Idrico	Vus	800663036
Luce	ENEL (Canine distribuzione)	0743892606 - 0743892605
	ENEL Rete distribuzione	0756522013- 0756522066
Gas	Valnerina servizi	800990680
Rete Fognaria	Vus	800663036
Gestione Rifiuti- Nettezza Urbana	Vus	800280328
Telefonia	Telecom	187



Per facilitare la gestione dell'emergenza, ogni ufficio, chiamato a rispondere alla propria Funzione di Supporto (Vol. 3), dovrà provvedere semestralmente, in tempo di pace, all'aggiornamento, alla condivisione e alla fruibilità dei dati (indirizzi, responsabili e contatti) riferiti alle strutture di seguito riportate:

- **Strutture ricettive** (alberghi, B&B, agriturismi, affitta camere, etc.);
 - **Impianti sportivi;**
 - **Attività economico-produttive ed industriali;**
 - **Attività zootecniche;**
 - **Edifici di culto e monumenti;**
 - **Musei e siti d'interesse archeologico.**

Il Piano di Protezione Civile deve **mantenere le sue caratteristiche di semplicità e flessibilità** per garantire una facile lettura agli operatori interni ed esterni all'Amministrazione.

Pertanto, per evitare di appesantirlo di informazioni ridondanti già in possesso agli uffici competenti, si consiglia, ai sensi dell'art. 18, comma 3, D.Lgs. n. 1/2018, di coordinare il Piano di Protezione Civile con tutti gli studi e le analisi condotti sul territorio di competenza (P.R.G. e relative Relazione Geologica, Geomorfologica ed Idrogeologica; Piano Neve; Studi di Microzonazione Sismica; C.L.E.; Catasto delle aree percorse da fuoco; etc.).

Introduzione

Questo modello prevede la seguente divisione in tipologie di aree:

AREE DI PROTEZIONE CIVILE		
Tipo area	Descrizione breve delle aree	Simbologia
Aree di attesa della popolazione	Luoghi dove la popolazione si può radunare a seguito di un evento, autonomamente o in base alle disposizioni del Sindaco	
Aree di assistenza (accoglienza) alla popolazione	Spazi in grado di garantire l'allestimento di tendopoli per la popolazione	
Aree di accoglienza coperte (strutture esistenti)	Strutture coperte, pubbliche o private, che possono ospitare eventuali persone evacuate (palestre, palazzetti o scuole). Non confondere con alberghi, campeggi, etc.	
Aree di ammassamento soccorritori e risorse	Sono aree e/o magazzini in grado di garantire una sistemazione idonea ai soccorritori e alle loro risorse strumentali, quali per esempio tende, macchine movimento terra, idrovore, etc.	
Aree di ammassamento Vigili del fuoco <i><u>(qualora previste dai piani di protezione civile sovraordinati)</u></i>	Sono aree in grado di garantire la sistemazione idonea al Corpo dei Vigili del fuoco, quale componente fondamentale del Servizio Nazionale della protezione civile (art.10 comma1 del D.lgs. n.1/2018) e alle loro risorse strumentali, quali per esempio tende, macchine movimento terra, idrovore, etc.	

Benché le aree individuate in questo piano garantiscano gli spazi necessari ad ospitare la popolazione del Comune, si dovrà comunque tenere conto che la dinamicità degli eventi e la difficoltà nel prevedere le precise necessità in termini di alloggio, potrebbero obbligare la struttura comunale ad effettuare aggiustamenti in corso d'opera.

In particolare si terrà conto di:

1. tipologia di aree da attivare: di norma, a seguito di un evento sismico rilevante si attivano le aree per allestimento tendopoli, per altri scenari di rischio si preferiranno strutture alloggiative alternative (aree di accoglienza temporanea),
2. numero effettivo di persone da alloggiare,
3. necessità di individuazioni di ulteriori aree per rimodulare i campi in modo ottimale o per impossibilità all'utilizzo delle aree censite nel piano.

In emergenza, nel caso le condizioni di percorribilità della rete stradale fossero compromesse o nel caso in cui fosse necessario eseguire delle verifiche puntuali su opere d'arte che compromettessero il transito in tempi brevi sulle principali vie di accesso all'area colpita, i soccorritori, i materiali e i mezzi provenienti dall'esterno potrebbero venire indirizzati verso i **"Punti di Accesso."**

PUNTI DI ACCESSO DELLE RISORSE	
Tipo area	Descrizione breve delle aree
Punti di accesso stradale	Spazi in grado di accogliere e censire i convogli di soccorso, provenienti da aree esterne, permettendone successivamente il transito verso l'area colpita. Sono punti di snodo che permettono il transito in sicurezza dei veicoli verso le aree di ammassamento soccorritori evitando problemi di instradamento degli stessi verso arterie interrotte.
Zone in Atterraggio d'Emergenza (Z.A.E.)	Zone che permettono il raggiungimento di luoghi difficilmente accessibili e che permettono anche attività di soccorso tecnico urgente sanitario. Devono essere preferibili piazzole certificate ENAC.

Per la scelta di eventuali aree aggiuntive si farà riferimento alle indicazioni specifiche fornite per le differenti tipologie di aree, secondo le seguenti indicazioni:

1. Il Comune dovrà sempre conoscere i nominativi e il numero dei cittadini ospitati nelle varie strutture (Tendopoli o strutture ricettive);
2. Aree di accoglienza temporanea: queste aree di norma sono rappresentate dalle strutture ricettive e quindi non necessitano di un allestimento particolare, ad eccezione di quelle comunali (ex scuole, centri sociali, etc.) che dovranno essere organizzate in modo tale da consentire l'alloggio temporaneo della popolazione (verifica impianti elettrici, letti, zona preparazione e consumazione pasti);
3. Qualunque tipologia di area dovrà garantire la massima sicurezza possibile in termini di impiantistica elettrica, rischio incendi, igiene. Per questo si preveda:
 - a. verifica da parte del personale competente degli impianti elettrici;
 - b. distribuzione di un adeguato numero di estintori, pulizia della vegetazione sul perimetro del campo, emanazione di disposizioni indicanti i comportamenti da tenere (non fumare all'interno delle tende, non utilizzare fiamme libere, etc.), installazione a norma di legge e manutenzione di eventuali contenitori di gas per le cucine e il riscaldamento dell'acqua;
 - c. pulizia regolare dei bagni, installazione di doccette per l'igiene intima femminile, rispetto delle norme igieniche nelle cucine e nelle mense, rimodulazione del servizio raccolta R.S.U., sia aumentando il numero dei contenitori nelle aree che ottimizzando i percorsi dei mezzi per la raccolta, organizzazione di una idonea raccolta di rifiuti ingombranti e speciali (elettrodomestici, vegetazione tagliata in prossimità delle aree, etc.).
4. Le aree di accoglienza diventano le residenze dei cittadini e pertanto in queste dovranno essere assolutamente garantiti tutti i diritti della persona, in particolare:

- a. privacy, nessuno potrà entrare nelle tende delle persone se non esplicitamente invitato (si configurerebbe il reato di violazione di domicilio);
- b. libertà di ricevere amici, parenti o ospiti in genere, purchè accreditati;
- c. libertà di movimento nel campo (orari di ingresso e uscita, etc.). Per questo si tenga conto le limitazioni imposte riguarderanno soltanto le norme di sicurezza e rispetto dei diritti degli altri ospiti;
- d. sicurezza: le tende non sono sicure come abitazioni, pertanto si farà particolare attenzione alla prevenzione dei furti o di comportamenti scorretti;
- e. libertà di espressione (volantinaggio, stampa di giornali dei campi, etc.);
- f. libertà di organizzazione di assemblee (fermo restando il rispetto delle norme di sicurezza per i luoghi di aggregazione);
- g. libertà di accesso alla stampa e ai media in genere, i quali dovranno attenersi soltanto alle norme relative alla loro attività professionale;
- h. per ogni area dovrà essere individuato un Capo campo e un referente comunale, il quale avrà il compito di far rispettare i punti di cui sopra e di essere l'interfaccia tra Comune e popolazione;
- i. si consiglia agli amministratori locali di effettuare, per quanto possibile, incontri con la popolazione nelle varie aree di accoglienza;
- j. fornire alle aree, internamente o in zone baricentriche a più aree, i servizi minimi necessari (spazi per le viste mediche, servizio postale, bancomat, telefoni pubblici, etc.).

Queste indicazioni non devono essere considerate esaustive, ma semplicemente un punto di partenza che dovrà necessariamente essere rivisto in riferimento alle necessità riscontrate sul campo in caso di evento.



AREE DI ATTESA della popolazione

Le aree, identificate nella tabella riportata di seguito, rappresentano i luoghi nei quali dovrebbe convergere la popolazione in caso di evento che ne metta a rischio la sicurezza. Le modalità di accesso alle aree sono indicate, in relazione alla tipologia di rischio, così come segue:

1. **RISCHIO SISMICO:** la popolazione si porterà nelle aree prestabilite autonomamente.
In tali aree si recherà anche, appena possibile, il personale facente parte del **Presidio Territoriale Comunale Comunale Comunale**;
2. **ALTRI RISCHI:** la popolazione potrà essere invitata a raggiungere le aree indicate dal personale del Comune o di altre strutture e comunque dietro indicazione del Sindaco o suo delegato.



AREE DI ASSISTENZA/ACCOGLIENZA della popolazione

Le aree sono state individuate al fine di coprire, in caso di necessità, l'esigenza di alloggiamento in tendopoli della popolazione del Comune per brevi, medi e lunghi periodi.

È preferibile che le aree abbiano nell'immediata vicinanza, spazi liberi per un eventuale ampliamento e per garantire la sosta e lo stoccaggio di materiali a supporto delle attività.

Le aree si dividono in **AREE CAMPALI e STRUTTURE ESISTENTI ovvero le aree di accoglienza coperta (centri di assistenza)**.

Le **AREE CAMPALI** nonostante non risultino essere la sistemazione più confortevole delle soluzioni per l'assistenza alla popolazione, consentono in breve tempo di offrire accoglienza attraverso il montaggio e l'installazione di tende, cucine da campo, moduli bagno e docce con le necessarie forniture dei servizi essenziali.

Di seguito sono riportati alcuni criteri di massima per l'allestimento e la gestione della sicurezza nelle aree:

1. massimo numero teorico di occupanti: minimo 250 persone, oltre al personale di servizio, garantendo almeno una superficie di 5000 mq;

2. allaccio alla rete fognaria comunale per bagni e cucine, da realizzare tramite installazione di almeno 2 fosse chiarificatrici in serie, tali da impedire intasamenti della fognatura principale e garantire una sommaria depurazione e chiarificazione dei liquami. Nella fossa di uscita, in caso di dislivello con la fognatura principale, si inserirà una pompa ad immersione con trituttore (fare attenzione a non eccedere con il diametro del tubo di uscita per evitare il malfunzionamento o la rottura della pompa);
3. predisposizione di bagni (chimici o in modulo) con un rapporto prossimo a 25 persone ogni WC e 15 ogni doccia. Inoltre, si dovranno tener presenti le seguenti esigenze specifiche: presenza di bagni per disabili utilizzabili anche dagli anziani con difficoltà nella deambulazione e presenza di bagni dedicati in modo esclusivo al personale di cucina;
4. rete elettrica allacciabile con potenza da calcolare assegnando i seguenti valori alle strutture che compongono il campo:
 - a. Tenda: 4 Kw,
 - b. Modulo bagno: 8 Kw,
 - c. Cucina: da 20 a 40 Kw (in base agli strumenti di cottura presenti);
5. rete idrica allacciabile, installando una cisterna dai 2.000 ai 3.000 L posta a monte delle utenze con annesso doppio autoclave (ad attivazione alternata);
6. possibilità di allaccio alla rete fissa Telecom Italia a distanza tale da non dover provvedere all'installazione di nuovi pali;
7. viabilità di accesso atta a garantire l'ingresso di mezzi pesanti, purchè controllati;
8. Quantificazione della ghiaia da utilizzare, se necessario, per la sistemazione del fondo del terreno (altezza da 2,5 a 5 cm di detrito misto di cava di media pezzatura scevro da frazione biologica);
9. presenza di un estintore a polvere da 5 Kg ogni 4 tende, di un estintore a polvere da 5 Kg ogni campata dei tendoni mensa, estintori a CO₂ o prodotti equivalenti per impianti elettrici per ogni quadro generale e ogni quadro zona, almeno un estintore carrellato e 2 da 5 Kg per il locale mensa;
10. realizzazione di un piano di sicurezza interno al campo;
11. mantenimento della pulizia da vegetazione sia all'interno dell'area che in una fascia da 15 a 20 metri intorno al perimetro esterno per prevenire rischi di incendio e asporto del materiale di risulta;

12. installazione di un sistema di altoparlanti e di dispositivi di allarme visivo da utilizzare anche in caso di emergenza;
13. installazione di una cartellonistica che segnali i percorsi di fuga, le aree di raccolta sicure e gli estintori / idranti;
14. allestimento di una “isola ecologica” limitrofa all’area per il posizionamento dei cassonetti per la raccolta (meglio se differenziata) dei rifiuti (R.S.U., speciali, ingombranti, etc.), in modo da permettere ai mezzi appositi di operare senza accedere all’interno del campo.

Le predette caratteristiche sono accennate nelle singole schede.

La scelta delle aree dovrà tenere conto della necessità di ridurre i costi di gestione ordinaria e del ripristino a seguito dell’uso in emergenza. La scelta della maggior parte delle aree ricade su terreni non allestiti e da rendere operativi solo in caso di effettiva necessità con pochi interventi.

Al fine di decidere quali aree attivare, il Sindaco e la sua struttura, faranno riferimento ai seguenti parametri:

1. tipologia di evento e permanenza prevista (sisma di forte intensità – periodo di permanenza medio lungo, etc.);
2. numero di frazioni e di persone che necessitano di un alloggio d’emergenza;
3. possibilità di utilizzo delle strutture ricettive (alberghi, B&B, residence, appartamenti, etc.).

Per tutti gli aspetti tecnici di allestimento si farà riferimento alle schede di ogni area e alle risorse comunali individuate nel piano (aziende, cave, mezzi e personale, etc.).



AREE DI ACCOGLIENZA COPERTE (CENTRI DI ACCOGLIENZA) / STRUTTURE ESISTENTI

Per quanto concerne l’individuazione delle aree di accoglienza coperte si deve tener conto di quanto previsto dalle Indicazioni operative del Capo Dipartimento inerenti “La determinazione dei criteri generali per l’individuazione dei Centri Operativi di Coordinamento e delle Aree di Emergenza”.

Non sempre situazioni critiche, classificabili nell’ambito delle competenze della protezione civile, necessitano dell’attivazione di vere e proprie tendopoli; spesso si verificano micro eventi o situazioni tali che per la loro durata non richiedono l’allestimento di aree campali (tende, cucine da campo, etc.).

Per tali motivi, il presente Piano prevede l'individuazione di strutture pubbliche e/o private in grado di ospitare temporaneamente la popolazione che dovesse necessitare di un provvedimento di evacuazione. Per tali strutture il Comune dovrà valutare l' idoneità del sito sotto il punto di vista strutturale (importante al fine del rischio sismico)

Queste sono identificate come di seguito riportato:

1. ex edifici scolastici,
2. palestre,
3. circoli ricreativi o centri sociali,
4. strutture ricettive pubbliche e private (alberghi, agriturismo, B&B, ostelli, affittacamere, etc.).

L'utilizzo di queste strutture dipenderà dai seguenti parametri:

1. numero di persone da evacuare,
2. previsione temporale del periodo di evacuazione,
3. condizioni fisico –cliniche delle persone evacuate,
4. evento per il quale viene disposta l'evacuazione.

In particolare, l'ultimo punto ci fornisce indicazioni sull'ubicazione delle strutture da scegliere in relazione alla distanza dall'evento verificatosi (per la definizione della distanza di sicurezza si farà riferimento in particolare ai Vigili del Fuoco).

L'uso di tali strutture sarà subordinato alla seguente procedura di massima:

- Attivazione della catena di comando comunale prevista da questo Piano;
- Valutazione dell'evento in essere e acquisizione di informazioni dai Vigili del Fuoco o da altri soggetti competenti in relazione all'evento;
- Valutazione del numero di persone da evacuare in riferimento a quanto detto sopra;
- Identificazione delle strutture da attivare;
- Predisposizione delle strutture anche mediante eventuali ordinanze e richiesta di supporto per il loro allestimento (brande, tavoli, altro...);
- Emissione dell'ordinanza di evacuazione;

- Attuazione dell'ordinanza fornendo il massimo supporto in termini di gestione della viabilità, assistenza per il trasporto e informazione alla popolazione sulla situazione;
- Attivazione di quanto necessario all'eventuale fornitura di pasti e di altri tipi di assistenza.

Strutture ricettive private

Tali strutture (es. alberghi, agriturismi, campeggi, appartamenti in affitto) potranno essere utilizzate per la sistemazione della popolazione eventualmente evacuata, previo convenzioni o accordi con la Regione e i soggetti proprietari.

L'utilizzo di tali strutture sarà comunque subordinato alle esigenze derivanti dal tipo di evento, dalle necessità contingenti, dalla prevista durata della fase di prima emergenza o da necessità mediche delle persone evacuate.



AREE DI AMMASSAMENTO SOCCORITORI E RISORSE

Le aree di ammassamento soccorritori e risorse sono aree e/o magazzini dove potranno trovare sistemazione idonea i soccorritori e le risorse strumentali (tende, gruppi elettrogeni, cucine da campo, etc.) attivate a supporto ed integrazione di quelle già esistenti sul territorio interessato dall'emergenza, ma non ritenute necessarie a garantire il soddisfacimento delle esigenze operative. A livello comunale deve essere individuata un'area necessaria ad ospitare le risorse che vengono destinate ad operare nel territorio comunale e il dimensionamento di queste aree dipenderà dal numero di abitanti.

In generale comunque, le aree di ammassamento dovranno avere dimensioni medie di circa 25.000mq - in grado di ospitare minimo circa 200 soccorritori, dovranno essere pavimentate, avere in loco i servizi essenziali ed avere una posizione strategica dal punto di vista della viabilità(dovranno essere facilmente raggiungibili e permettere manovre semplici ai mezzi di soccorso).

Dovrà essere previsto all'interno dell'area anche uno spazio per lo stoccaggio e lo smistamento delle risorse/materiali(tende, generi di prima necessità, etc.).



I parametri riferiti alle Aree fanno riferimento alla **1099 del 31/03/2015 "Indicazioni operative inerenti l'individuazione dei centri operativi di coordinamento e delle Aree di emergenza"**.



SCHEDA TECNICA AREE DI AMMASSAMENTO (CAMPI BASE) VV.F.

Caratteristiche dell'area da individuare per le esclusive esigenze dei Vigili del fuoco per la costituzione di Campi Base VF per la gestione di situazioni emergenziali:

- che non sia soggetta ad allagamenti o a movimenti franosi o ad altri rischi (**ovviamente queste caratteristiche devono essere comuni a tutte le aree individuate da questo piano**), sgombra da ostacoli;
- che sia pianeggiante con una superficie superiore a 4.000 mq. (sono valutabili positivamente anche aree con superficie minore per soluzioni logistiche ridotte in termini numerici);
- che abbia il fondo asfaltato o drenante e comunque percorribile da mezzi pesanti;
- che sia servita da strade di collegamento di dimensioni tali da assicurare il transito di mezzi pesanti e dunque ubicata in prossimità di grandi arterie di collegamento;
- che siano presenti, nell'area o nelle immediate vicinanze, i collegamenti ai servizi (rete elettrica, rete idrica, rete fognaria, rete telefonica);
- che sia presente, nelle vicinanze, altra area idonea per l'atterraggio di elicotteri.

Le aree individuate in questo piano garantiscano gli spazi necessari ad ospitare la popolazione del Comune, si dovrà comunque tenere conto che la dinamicità degli eventi potrebbe obbligare la struttura comunale ad effettuare aggiustamenti in corso d'opera. In particolare si deve tener conto, al fine di garantire una adeguata comunicazione verso la popolazione, che il Comune opera come segue:

- Mezzi di comunicazione utilizzabili in riferimento alla tipologia ed urgenza del messaggio:

- **Polizia Locale, personale comunale e Volontariato** potranno essere inviati presso le frazioni per informare, con altoparlanti o affissione di locandine o con il passa parola, della situazione o di quanto disposto dal Sindaco;
- **Avviso a mezzo messaggio vocale – Alert System;**
- Avvisi a mezzo **stampa locale;**
- Avviso via internet.

ELENCO AREE DI ATTESA PER LA POPOLAZIONE*				
N.	Frazione	Simbolo	Indicazione area/Indirizzo	Coordinate
AT01	Capoluogo		Parcheggio Capoluogo (Funghi Andrea – Egidi Anatolio)	WGS 84: 42°43'57,52"N 12°50'12,23"E Lat. 42.73264, Long. 12.83673
AT02	Castel San Felice		Parcheggio case popolari zona espansione edilizia – SP 469 (Lucidi Daniele)	WGS 84: 42°44'41,44"N 12°50'23,39"E Lat. 42.74484, Long. 12.83983
AT03	Castel San Felice		Parcheggio SS Felice e Mauro (Madei Angelo)	WGS 84: 42°44'31,61"N 12°50'31,84"E Lat. 42.74211, Long. 12.84217
AT04	Grotti		Campo da Tennis – Via dei Tigli (Albanucci Candida)	WGS 84: 42°45'11,85"N 12°49'46,91"E Lat. 42.75329, Long. 12.82969
AT05	San Martino Agelli		Piazza di Agelli – parte alta del paese (Molini Angelo)	WGS 84: 42°44'39,98"N 12°49'35,27"E Lat. 42.74443, Long. 12.82646
AT06	Caso		Piazza posta all'imbocco di Via San Giovanni – Piazza Cima li Fossi (Ferdinando Salolone – Mercatini Ivo)	WGS 84: 42°42'30,09"N 12°51'23,19"E Lat. 42.70835, Long. 12.85644
AT07	Gavelli		Piazza Monte Bianco – SP 471 (Bernardini Sante – Moriconi Achille)	WGS 84: 42°41'31,93"N 12°53'41,11"E Lat. 42.6922, Long. 12.89475
AT08	Loc. Renare ¹		Parcheggio zona pip antistante Lucidi Graziano (Valeria Filippi)	WGS 84: 42°44'16,37"N 12°49'51,78"E Lat. 42.73788, Long. 12.83105
AT09	Tassinare		Piazza principale (Bufalini Giancarlo)	WGS 84: 42°44'20,36"N 12°48'57,13"E Lat. 42.73899, Long. 12.81586

¹Area da Utilizzare in caso di Rischio Sismico

* Le Aree dovranno essere adeguatamente segnalate tramite cartellonistica specifica.



Qualora capitasse, durante un'emergenza locale, che alcuni cittadini fossero impossibilitati a raggiungere l'area di attesa identificata per la loro zona, è fondamentale che questi ultimi si mettano al riparo in **punti di raccolta** esenti da rischi quali slarghi, piazze o giardini pubblici e/o privati, anche se non censiti ufficialmente e solo in un secondo momento, raggiungano l'area di attesa più vicina dove troveranno il personale comunale e i volontari ad assisterli.

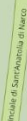
ELENCO AREE DI ACCOGLIENZA SCOPERTE				
N.	Frazione	Simbolo	Indicazione area/Indirizzo	Coordinate
AC01	Capoluogo		Area Parcheggio	WGS 84: 42°43'56,14"N – 12°50'11,13"E Lat. 42.73226, Long. 12.83642
AC02	Campo San Felice		Campo Sportivo più parcheggio	WGS 84: 42°44'33,24"N – 12°50'15,41"E Lat. 42.74256, Long. 12.83761
AC03	Caso		Area Agricola con destinazione d'uso PC	WGS 84: 42°42'32,79"N - 12°51'29,90"E Lat. 42.7091, Long. 12.8583

ELENCO AREE DI ACCOGLIENZA COPERTA				
N°	Frazione	Simbolo	Indicazione area/Indirizzo	Coordinate
ACC01	Capoluogo		Palestra Scuola - Via Aldo Moro n. 1	WGS 84: 42°43'57,41"N – 12°50'09,80"E Lat. 42.73261, Long. 12.83605
			Centro Sociale (solo somministrazione pasti)	WGS 84: 42°43'56,64"N – 12°50'09,05"E Lat. 42.7324, Long. 12.83584
ACC02	Grotti		Centro Sociale Grotti – Via delle Querce	WGS 84: 42°45'10,41"N – 12°49'44,86"E Lat. 42.75289, Long. 12.82912
ACC03	Castel San Felice		Centro Sociale Castel San Felice – Piazza San Paolo	WGS 84: 42°44'36,34"N - 12°50'29,64"E Lat. 42.74342, Long. 12.84156
ACC04	Caso		Centro Sociale Caso – Via capo le case	WGS 84: 42°42'28,57"N – 12°51'24,39"E Lat. 42.70793, Long. 12.85675
ACC05	Gavelli		Centro Sociale Via Cima Li Fossi	WGS 84: 42°41'29,67"N – 12°53'42,88"E Lat. 42.69157, Long. 12.89524

ELENCO AREE DI AMMASSAMENTO MEZZI E SOCCORRITORI				
N°	Frazione	Simbolo	Indicazione area/Indirizzo	Coordinate
AAM01	Castel San Felice		Campo Sportivo più parcheggio	WGS 84: 42°44'30,36"N - 12°50'15,61"E Lat- 42.74176, Long. 12.83766

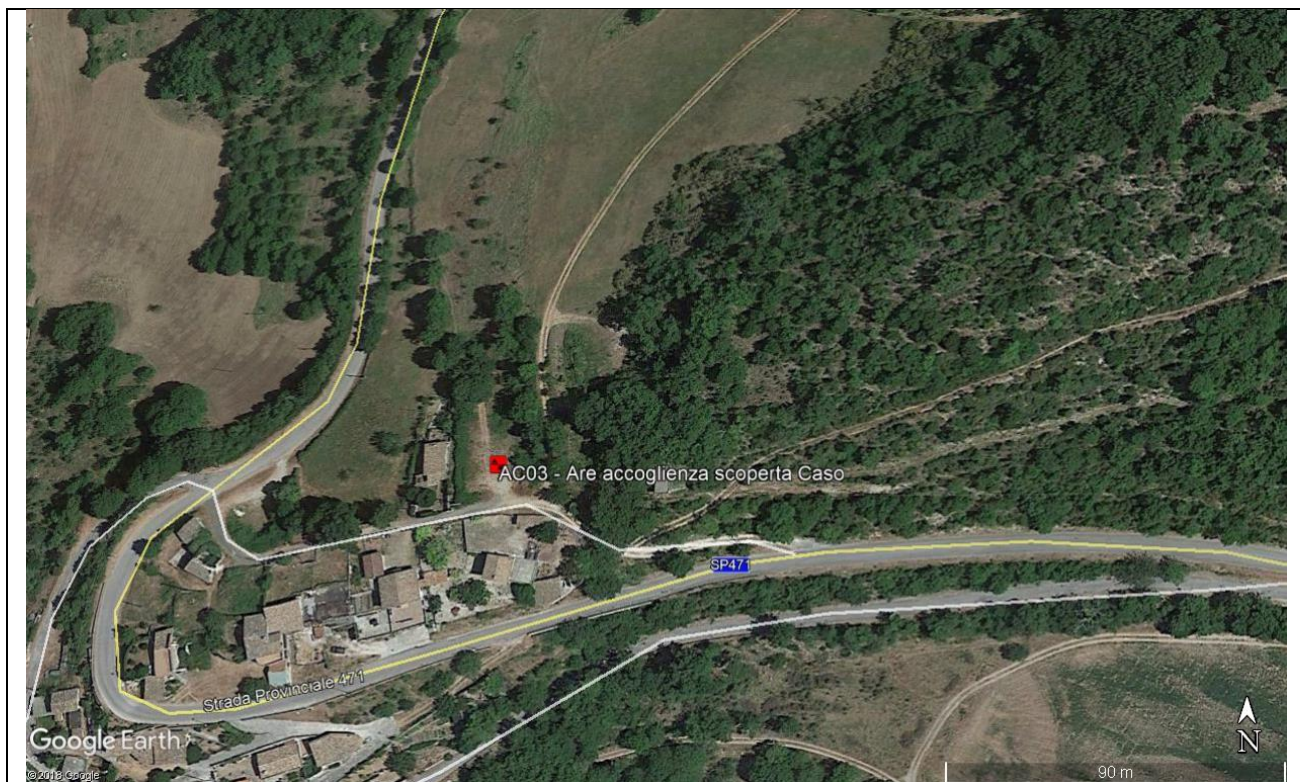
Schede di riferimento
AREE DI ACCOGLIENZA

Area di Accoglienza – AC01		Parcheggio Capoluogo		
Indirizzo / localizzazione area		Parcheggio WGS 84: 42°43'56,14"N – 12°50'11,13"E Lat. 42.73226, Long. 12.83642		
Territorio di riferimento		Capoluogo		
Proprietà		Comunale		
Destinazione d'uso in ordinario		Parcheggio		
Superficie m ²		1600 (con possibilità di ampliamento)		
Tipo di suolo		Asfalto		
Strutture annesse (superficie e utilizzo)		Sede C.O.C. secondaria nelle immediate vicinanze come l'Area di Accoglienza Coperta		
Referente P.C.		Pamela Virgili	3331239654	
Dati allestimento e accesso				
	Fondo	Pavimentazione in blocchi prefabbricati in cemento (autobloccanti), presenza bocche anti incendio.		
	Fognatura	Allaccio presente		
	Elettricità	Illuminazione pubblica		
	Gas	Allaccio presente		
	Acquedotto	Allaccio presente		
Viabilità di accesso (descrizione criticità)		Accesso da strada SP 471		
Note		Opere di urbanizzazione presenti sul perimetro		



Area di Accoglienza – AC02		Castel San Felice		
Indirizzo / localizzazione area		Castel San Felice impianto sportivo WGS 84: 42°44'33,24''N – 12°50'15,41''E Lat. 42.74256, Long. 12.83761		
Territorio di riferimento		Castel san Felice – Grotti – San Martino – Tassinare –Capoluogo Loc. Renare		
Proprietà		Comunale		
Destinazione d'uso in ordinario		Capmpi sportivi, parcheggio, area PC.		
Superficie mq		950-1000		
Tipo di suolo		Terra battuta		
Strutture annesse (superficie e utilizzo)		Spogliatoio campo sportivo		
Referente P.C.		Pamela Virgili	3331239654	
Dati allestimento e accesso				
	Fondo	Può richiedere sfalcio erba e imbrecciamneto. In totale si possono ipotizzare al massimo circa 120 m ² di breccia.		
	Fognatura	Presente in zona spogliatoi (interna al campo)		
	Elettricità	Rete presente e perimetro di tutta l'area già illuminato, disponibilità di potenza erogata 30 KW		
	Acquedotto	Prersente in zona spoglitoi		
Viabilità di accesso (descrizione criticità)		Accesso da strada SS 685		

Area di Accoglienza – AC03		Caso		
Indirizzo / localizzazione area		Loc. le Aie WGS 84: 42°42'32.79"N- 12°51'29.90"E Lat. 42.7091, Long. 12.8583		
Territorio di riferimento		Caso – Gavelli		
Proprietà		Comunale		
Destinazione d'uso in ordinario		Area PC.		
Superficie mq		350		
Tipo di suolo		Terra battuta		
Strutture annesse (superficie e utilizzo)		No		
Referente P.C.		Pamela Virgili	3331239654	
Dati allestimento e accesso				
	Fondo	Può richiedere sfalcio erba e imbrecciamneto. In totale si possono ipotizzare al massimo circa 50 m² di breccia.		
	Fognatura	Presente nella zona inferiore e d'allacciare nella zona superiore dell'area di PC		
	Elettricità	Da allacciare nel sottostante palo Enel sito in via delle Aie		
	Acquedotto	Presente nella zona inferiore e d'allacciare nella zona superiore dell'area di PC		
Viabilità di accesso (descrizione criticità)		Acesso da strada SP 471, criticità rappresentata dall'ingresso posto in salita e dalla esigua larghezza della strda.		



Aree di accoglienza coperte e strutture ricettive (PUBBLICHE)

Nome	Palestra Scuola - ACC01			
Indirizzo struttura	Via Aldo Moro. 1 WGS 84: 42°43'57,41''N – 12°50'09,80''E Lat. 42.73261, Long. 12.83605			
Destinazione d'uso	Palestra scolastica			
Superficie	400 m² (200 posti letto)			
Presenza cucina	No			
Responsabile PC	Virgili Pamela	3331239654		
Dati Proprietario	Comune Sant'Anatolia di Narco			
Dati tecnici				
Reti (elettrica, idrica, gas, fognatura)	Allacciata a rete telefonica, idrica, elettrica e fognatura			
Periodo di apertura della struttura	Periodo scolastico			
Viabilità di accesso	SP 471 – Via Aldo Moro			
Note	Costruzione dell'edificio 1994 – Messa a norma 2007 Possiede pannelli Fotovoltaici			



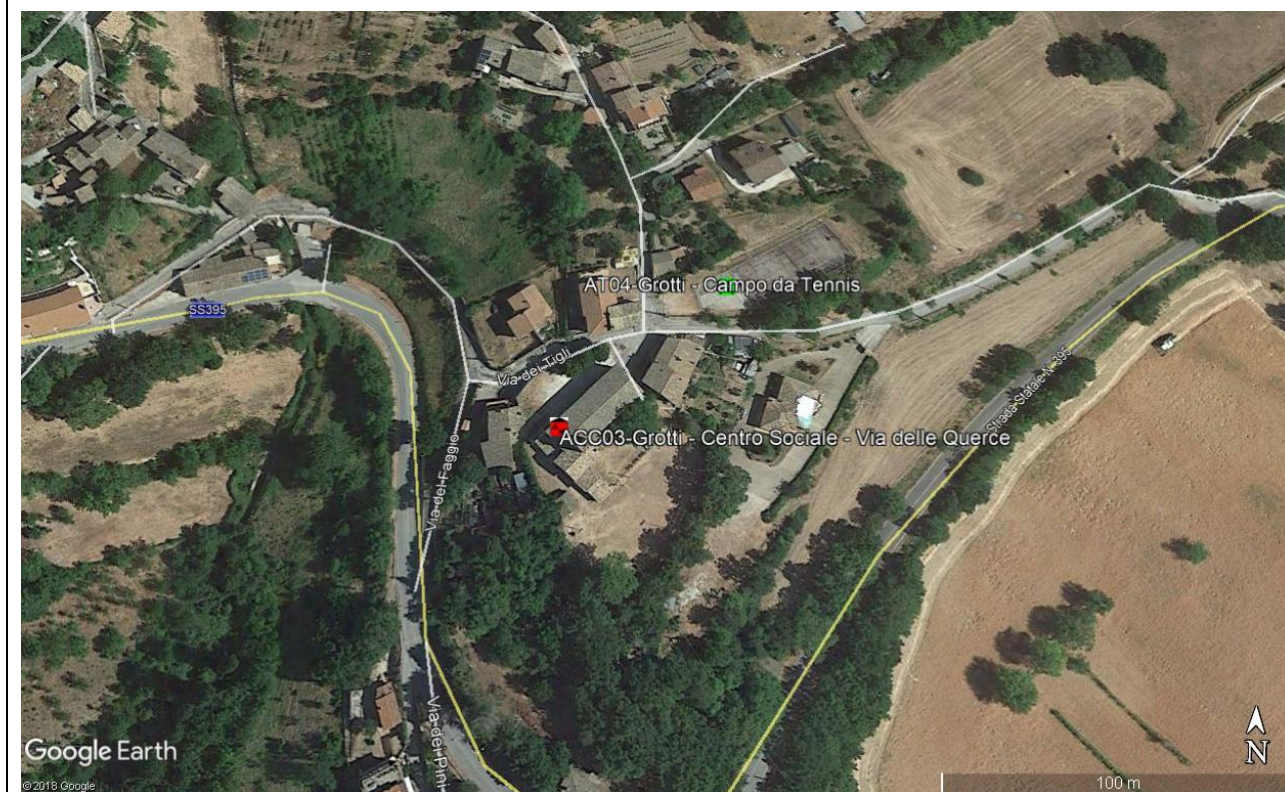
Aree di accoglienza coperte e strutture ricettive (PUBBLICHE)

Nome	Palestra Scuola – ACC01 Solo somministrazione pasti			
Indirizzo struttura	Via Aldo Moro, n. 2 WGS 84: 42°43'56,64''N – 12°50'09,05''E Lat. 42.7324, Long. 12.83584			
Destinazione d'uso	Palestra scolastica			
Superficie	110 m ²			
Presenza cucina	No			
Responsabile PC	Virgili Pamela	3331239654		
Dati Proprietario	Comune Sant'Anatolia di Narco			
Dati tecnici				
Reti (elettrica, idrica. gas, fognatura)	Allacciata a rete telefonica, idrica, elettrica e fognatura			
Periodo di apertura della struttura	Periodo scolastico			
Viabilità di accesso	SP 471 – Via Aldo Moro			
Note	Costruzione dell'edificio 1970 – Messa a norma 2005			



Aree di accoglienza coperte e strutture ricettive (PUBBLICHE)

Nome	Centro Sociale Grotti – ACC02		
Indirizzo struttura	Via delle Querce WGS 84: 42°45′10,41″N – 12°49′44,86″E Lat. 42.75289, Long. 12.82912		
Destinazione d’uso	Centro sociale		
Superficie	40 m² (10 posti letto)		
Presenza cucina	No		
Responsabile PC	Flavoni Gianfranco	3385659663	
Dati Proprietario	Parrocchia		
Dati tecnici			
Reti (elettrica, idrica e fognatura)	Allacciata a rete telefonica, idrica, elettrica e fognatura. Serve all gas		
Periodo di apertura della struttura	Tutto l’anno		
Viabilità di accesso	SP 395 – Via delle Querce		
Note	Bisogna fare convenzione in caso di utilizzo in emergenza; Restauro anno 2010 (miglioramento sismico)		



Aree di accoglienza coperte e strutture ricettive (PUBBLICHE)

Nome	Centro Sociale Castel San Felice ACC03		
Indirizzo struttura	Piazza San Paolo WGS 84: 42°44'36.34"N - 12°50'29.64"E Lat. 42.74342, Long. 12.84156		
Destinazione d'uso	Centro sociale		
Superficie	60 m² (20 posti letto)		
Presenza cucina	No		
Responsabile PC	Corti Anna	3471369077	
Dati Proprietario	Comune Sant'Anatolia di Narco		
Dati tecnici			
Reti (elettrica, idrica e fognatura)	Allacciata idrica, elettrica e fognatura Allaccio a rete telefonica Non gas		
Periodo di apertura della struttura	Tutto l'anno		
Viabilità di accesso	SS 685 – Frazione Castel San Felice		
Note	Restauro anno 2010 (miglioramento sismico)		



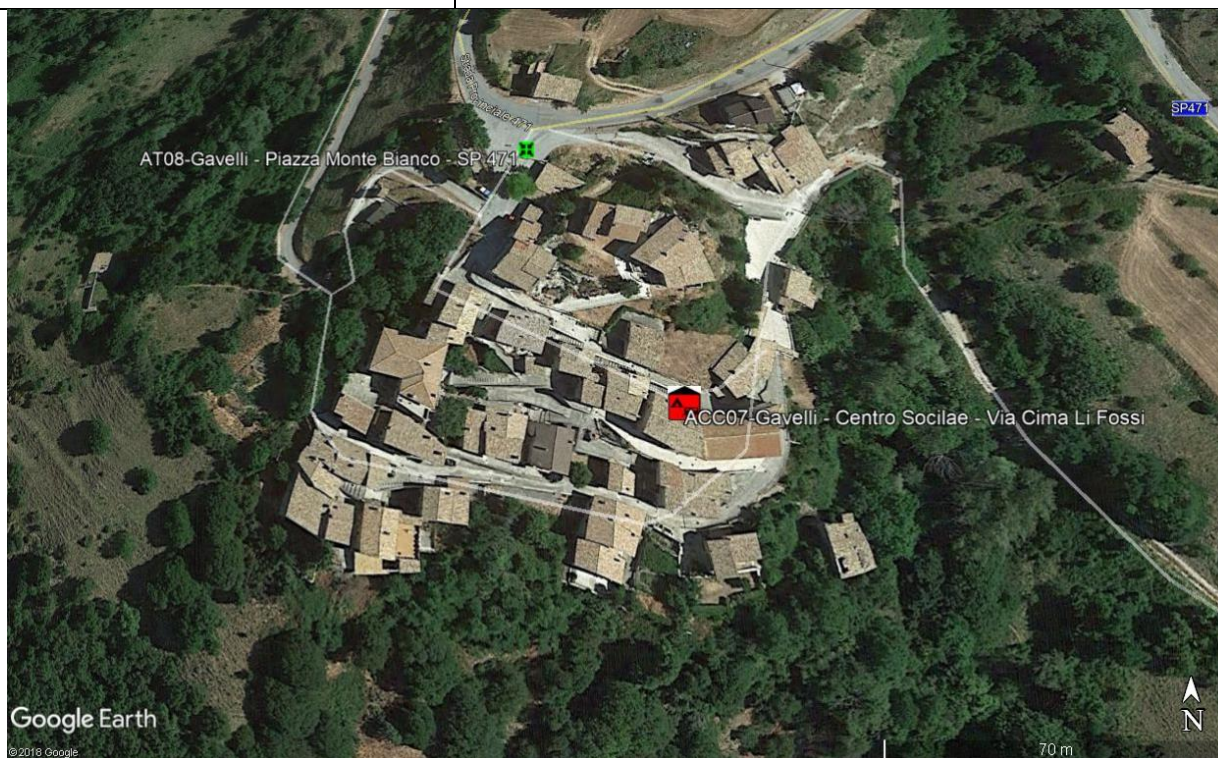
Aree di accoglienza coperte e strutture ricettive (PUBBLICHE)

Nome	Centro sociale Caso – ACC04			
Indirizzo struttura	Via Capo Le Case WGS 84: 42°42'28,57''N – 12°51'24,39''E Lat. 42.70793, Long. 12.85675			
Destinazione d'uso	Centro Sociale			
Superficie mq	90 m² (24 posti letto)			
Presenza cucina	Si (50 pasti)			
Responsabile PC	Virgili Pamela	3331239654	Salomone Ferdinando	3393460563
Dati Proprietario	Comune Sant' Anatolia di Narco			
Dati tecnici				
Reti (elettrica, idrica gas, fognatura)	Allacciata e rete idrica, elettrica e fognatura; Allaccio a rete telefonica			
Periodo di apertura della struttura	Tutto l'anno			
Viabilità di accesso	SP 471 –Via Capo Le Case			
Note	Restauro 2007- Non adeguamento ne miglioramento sismico			



Aree di accoglienza coperte e strutture ricettive (PUBBLICHE)

Nome	Centro sociale Gavelli - ACC05			
Indirizzo struttura	Via Cima Li Fossi WGS 84: 42°41'29,67''N – 12°53'42,88''E Lat. 42.69157, Long. 12.89524			
Destinazione d'uso	Centro Sociale			
Superficie mq	80 m² (20 posti letto)			
Presenza cucina	Si (20 pasti)			
Responsabile PC	Virgili Pamela	3331239654	De Angelis Valerio	3345924896
Dati Proprietario	Comune Sant' Anatolia di Narco			
Dati tecnici				
Reti (elettrica, idric, fognatura)	Allacciato a rete telefonica, idrica, fognatura; Non Gas			
Periodo di apertura della struttura	Tutto l'anno			
Viabilità di accesso	SP 471 –Via Cima Li Fossi			
Note	Restauro 2007- Non adeguamneto ne miglioramento sismico N.B.: Attenzione è in R4 per Rischio Idrogeolgico			



AREE DI AMMASSAMENTO MEZZI E SOCCORRITORI

Area di Ammassamento AMM01		Castel San Felice	
Indirizzo / localizzazione area		Castel San Felice laterale agli impianto sportivo WGS 84: 42°44'30.36"N - 12°50'15.61"E 42.74176, Long. 12.83766	
Proprietà		Comunale	
Destinazione d'uso in ordinario		Area PC.	
Superficie m ²		4000	
Tipo di suolo		Terra battuta	
Strutture annesse (superficie e utilizzo)		Spogliatoio campo sportivo; C'è il progetto (dietro all'attuale campo sportivo) di creare un altro campo sportivo;	
Referente P.C.		Pamela Virgili	3331239654
Dati allestimento e accesso			
	Fondo	Può richiedere sfalcio erba e imbrecciamneto. In totale si possono ipotizzare al massimo circa 120 m ² di breccia.	
	Fognatura	Presente in zona spogliatoi (interna al campo)	
	Elettricità	Rete presente	
	Acquedotto	Prersente in zona spoglitoi	
Viabilità di accesso (descrizione criticità)		Accesso da strada SS 685	

